

## Moira Mion

Nasce nel 1974 e vive a Mira.

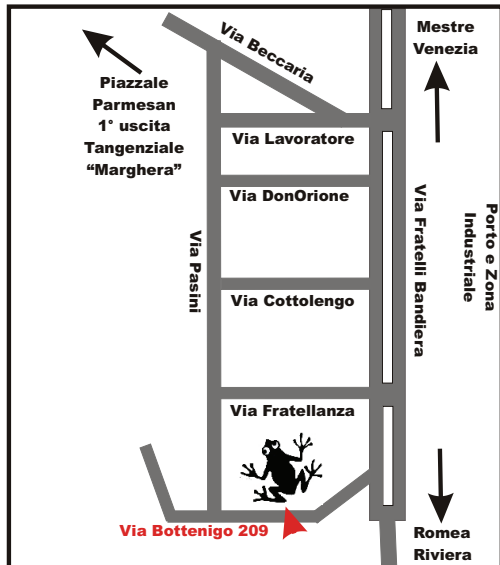
Attrice, drammaturga, musicista, raccoglie storie di umanità che ama raccontare.

In teatro collabora con Gualtiero Bertelli, Francesco Niccolini, Andrea Semplici.

Come psicomotricista relazionale propone incontri di gioco libero per la terza età e per minori stranieri non accompagnati, credendo fermamente nella forza del gioco come risorsa per il benessere personale, oltre che come fondamento per la creazione delle regole sociali.

Gestisce l'Ostaria dai Kankari di Mira da vent'anni, promuovendo serate culturali, festival musicali, recuperando antiche tradizioni, e tessendo fili con le realtà associative presenti nel territorio.

Diventa doula nel 2018, fiera di far parte di una struttura di supporto alla maternità in tempi moderni, quando sempre più spesso viene a mancare la presenza tangibile di figure di accoglienza per la madre. Crede nel concetto di Comunità come Libertà e Opportunità. E pensa che non vi siano "supplenti" per essa.



Via Bottenigo 209  
30175 Marghera VE  
Tel. 327-5341096  
[www.ateneoimperfetti.it](http://www.ateneoimperfetti.it)

spettacolo teatrale di  
**moira mion**

sabato 19 settembre 2020  
ore 17.30



Via Bottenigo 209  
Marghera Venezia



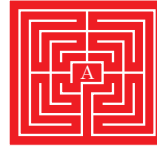
Pòpi va per i settanta, non torna in barèna da cinquanta anni, e sa che questa è l'ultima volta.

L'accompagna suo figlio Meme, sfidando le secche dentro ai ghebi, cercando la via tra tamerici e salicornie. Insieme, in cerca di quel che resta dell'isola dove Pòpi ha trascorso tanto tempo nella sua infanzia, in cerca del "baso de l'acqua e la barca", un ricordo che certe volte "mòrsega".

Da un tràsto una Pòpi adulta, più volte madre, nonna, osserva e descrive in maniera lucida i fatti della sua esistenza, non priva di ironia: "se me metevo a vendèr capèi el mondo nasceva senza testa!".

Pòpi srotola e ci invita a toccare quel filo d'acqua che la lega a Chioggia, a Valle di Rivòla detta El Barenòn, a Marghera. Un unico filo fatto della medesima acqua e dello stesso respiro, quando il respiro di una donna si fa respiro della barèna, è sevènte e dosàna, cresce e cala, apre e chiude, è l'alternarsi delle maree dell'esistenza.

Lo spettacolo si svolgerà nello spazio esterno del giardino dove saranno disponibili 40 posti, mantenendo la distanza di un metro tra persona e persona. Chiediamo a chi fosse interessato a partecipare, di dare conferma tramite questa mail o telefonando al 335 212106. Non ci sarà la consueta cena conviviale che speriamo di riprendere al più presto. Raccomandiamo a tutti l'uso della mascherina, in caso di pioggia lo spettacolo sarà rinviato.



LABORATORIO  
LIBERTARIO



centro studi libertari / archivio g. pinelli

# Andar sevènte tornar dosàna

## Pòpi sguardo da un trasto

spettacolo teatrale di

**moira mion**

**sabato 19 settembre 2020**

ore 17,30

**Ateneo degli Imperfetti**

Via Bottenigo 209 / Marghera VE